

Presentati all'assemblea attività e progetti degli Amici del Bigorio In un museo la vita cappuccina del convento

Si è tenuta in questi giorni l'assemblea degli Amici del Bigorio, associazione che si occupa di promuovere e sostenere le iniziative culturali, sociali e comunitarie del convento. Nel 2017 le attività hanno segnato un significativo aumento, con 113 gruppi ospitati (+20 rispetto al 2016) e 1.808 partecipanti (+347). Ospiti sono perlopiù enti e aziende che tengono workshop di formazione, gruppi che si riuniscono per approfondimenti di temi religiosi, associazioni impegnate nel sociale, nella cultura e nell'arte.

Le cifre di chiusura del 2017 attestano una situazione finanziaria florida, con 125mila franchi entrati nelle casse dell'associazione attraverso i contributi dei 1.036 soci e altre donazioni. Entrate importanti per l'organizzazione delle manifestazioni che animano il Bigorio. In programma, per l'anno in corso, un calendario di eventi con mostre, concerti e conferenze. In particolare, sono tre i progetti sui quali è focalizzata l'attenzione.

Il primo riguarda la pala della «Madonna con Bambino», il dipinto più importante e simbolo del convento, che sarà esposto in autunno alla Pinacoteca Züst di Rancate. Il secondo, la catalogazione informatizzata dei 4mila volumi della biblioteca, quarta e ultima fase di un lavoro di valorizzazione del patrimonio librario in corso dal 2015 e affidato a Luciana Pedroia. Il terzo progetto riguarda il museo, inaugurato il 9 maggio, al termine dell'assemblea degli Amici del Bigorio.

All'estate in due sale, l'esposizione presenta un'importante testimonianza della vita cappuccina, ivi fondata nel 1535. Da una



● L'interno del museo.

parte sono raccolti i manufatti e gli oggetti legati alla pratica religiosa e liturgica, tra cui crocifissi, ostensori, strumenti penitenziali, corone, reliquiari, immagini devote; dall'altra attrezzi da lavoro impiegati nelle occupazioni quotidiane dei frati: dall'artigianato alla tessitura, dalla falegnameria alle attività di distilleria, farmacopea o di medicina.

La collezione permanente ricrea l'atmosfera legata alla vita del convento, le sue abitudini e i suoi ritmi ormai desueti e ciò sui due piani della religiosità e del comportamento quotidiano. Il museo è aperto l'ultima domenica di ogni mese, fino a ottobre, dalle 14 alle 16, o su appuntamento chiamando lo 091 943 12 22.

In Consiglio comunale la richiesta per l'acquisto di due unità

Allievi in crescita, Comano ricorre ai prefabbricati

La popolazione scolastica cresce e a Comano già a settembre dovranno essere approntati spazi supplementari per accogliere una nuova sezione di scuola elementare a cui verosimilmente se ne aggiungerà una seconda l'anno seguente.

Municipio e ufficio tecnico hanno svolto diverse verifiche, prendendo in considerazione gli stabili di proprietà del Comune e verificando pure la disponibilità nei Comuni confinanti.

In conclusione si è optato per l'acquisto di prefabbricati che saranno posati in prossimità delle scuole Tavesio. Una soluzione che piace al Municipio «poiché permette il mantenimento di tutte le sezioni elementari nello stesso posto». Non solo: nel

messaggio trasmesso al Consiglio comunale con la richiesta di credito di 245mila franchi si precisa che i moduli potranno essere successivamente utilizzati durante i lavori di risanamento del complesso di Tavesio, opera per la quale il Municipio sta allestendo la documentazione per il legislativo con la richiesta di procedere alla progettazione.

A proposito dei prefabbricati, il Municipio suggerisce di posarli sul piazzale di gioco a confine con Porza. Una volta esaurito il loro compito potranno essere rivenduti o utilizzati per altri scopi. Il tempo stringe: in attesa del voto, per guadagnare tempo il Municipio ha già pre-riservato i moduli e avviato la procedura per l'ottenimento della licenza edilizia.

Presentato il rapporto di attività 2017 di Telefono Amico

Una mano contro disagi e solitudine

Presente in Ticino e Grigioni italiano da 47 anni, Telefono Amico è una prima importante risposta ai disagi di varia natura che si manifestano nel nostro contesto sociale. Attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, il servizio offre un colloquio d'aiuto e la garanzia assoluta dell'anonimato. Da qualche anno è anche disponibile un servizio chat: accessibile dal sito internet www.143.ch/ticino due sere alla settimana a orari stabiliti, incontra sempre più il gradimento degli appellanti nella fascia 19-40 anni. A rendere possibile l'operatività del 143 sono i volontari, cui è richiesta una preparazione specifica.

I disturbi psichici, le difficoltà legate alla gestione della vita quotidiana, la solitudine e i rapporti di coppia sono le principali ragioni che spingono le persone a rivolgersi

al 143. È quanto emerge dal rapporto d'attività 2017, presentato in questi giorni. Più in dettaglio: il 49% dei colloqui d'aiuto verte sui temi citati, il 32% riguarda le difficoltà relazionali, il restante 19% è ascrivibile ad altri problemi come perdita di lavoro, lutti, malattie, disturbi fisici e altro.

Nel corso del 2017 le chiamate sono state 15.831, di cui 12.058 si sono trasformate in effettivi colloqui d'aiuto con una media di 33 colloqui giornalieri. Le maggiori richieste si sono manifestate in campo femminile, con 7.222 colloqui, mentre 4.836 sono stati quelli con maschi. È un trend in atto già da alcuni anni. La fascia d'età che maggiormente compone il 143 è quella compresa tra i 41 e i 65 anni.

Al 143 è anche affidata la gestione quotidiana del numero verde gratuito (0800 000

330) cui può ricorrere chi è confrontato con il gioco d'azzardo patologico; un servizio che facilita il contatto con gli specialisti del Gruppo azzardo Ticino-prevenzione.

1° EDIZIONE
Mercato dei Sapori
AI GIARDINI DI TESSERETE
4 maggio dalle 9:00 alle 13:30
MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.areaviva.ch
091 936 03 76
AREAVIVA
Comune di Capriasca